

A.G.C. 09 - Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in Materia di Interesse Regionale - Deliberazione n. 1074 del 5 giugno 2009 – L.R. 24/84 - Esercizio finanziario 2009. Attribuzione al Settore 02 dell'A.G.C. 05 ed al Settore 03 dell'A.G.C. 17 della gestione degli stanziamenti di competenza del capitolo 5718, dedicato alle rinvenienze del P.O.R. Campania 2000-2006, linea F.S.E.

PREMESSO

- che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 con Legge Regionale 19 gennaio 2009, n. 2;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 261 del 23 febbraio 2009, ai sensi dell'art. 21 della richiamata Legge Regionale n. 7/2002, ha approvato il bilancio gestionale 2009;
- che la Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, all'art. 17, comma 1 stabilisce che le somme oggetto delle previsioni di spesa sono iscritte nel bilancio pluriennale e nel bilancio annuale ripartendole in funzioni obiettivo ed in unità previsionali di base, laddove le funzioni obiettivo rappresentano le missioni istituzionali perseguite dalla Regione, individuate con riguardo all'esigenza di definire politiche regionali, e le unità previsionali di base rappresentano le unità fondamentali di classificazione della spesa definite secondo le diverse finalità della stessa;
- che, di seguito, il medesimo comma prevede che, solo in via di principio, con le unità previsionali di base vengano individuate le risorse finanziarie affidate alla gestione di un unico centro di responsabilità amministrativa;
- che il successivo art. 21 al comma 1 prevede che, ai fini della gestione e della rendicontazione, la Giunta Regionale specifica le unità previsionali di base in capitoli (bilancio gestionale);
- che ai commi 2 e 3 della medesima norma si stabilisce che i capitoli costituiscono l'unità elementare di gestione e che gli stessi sono articolati per categorie economiche in modo da assicurare la ripartizione delle risorse alle strutture organizzative apicali;
- che il successivo art. 32 dispone che gli impegni di spesa vengono assunti con decreto del dirigente competente per materia nei limiti degli stanziamenti di competenza iscritti nei pertinenti capitoli ad esso assegnati nel bilancio gestionale;

CONSIDERATO

- che la Regione Campania, nell'ambito della discrezionalità che le norme di riferimento (art. 10, D. lgs. 28 marzo 2000, n. 76 e Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7) lasciano per l'individuazione delle unità previsionali di base e, più in generale, nella classificazione e nella strutturazione gerarchica dello stato di previsione della spesa, ha optato per uno schema di bilancio che privilegia un più immediato riferimento agli ambiti di intervento individuati dalla programmazione finanziaria all'interno delle funzioni svolte e delle politiche perseguite, così da dare maggiore rappresentatività alle aree di bisogno ed alle priorità selezionate, salvo poi a recuperare un più immediato riferimento alla correlazione tra assetto organizzativo e centro di spesa attraverso il bilancio gestionale, ove i capitoli vengono aggregati con assegnazione per centri di responsabilità;
- che l'assetto organizzativo degli Uffici della Giunta Regionale è tuttora quello definito dall'Ordinamento amministrativo approvato con la Legge Regionale n. 11/1991 sulla scorta delle funzioni allora attribuite;
- che la rigidità conferita a tale organizzazione dal fatto che la relativa definizione sia avvenuta attraverso l'utilizzo di una fonte primaria ha determinato difficoltà di attuazione di un sistematico adeguamento della stessa alla dinamicità dell'ambiente, delle funzioni e competenze amministrative di volta in volta assunte e cedute e dei programmi da realizzare;
- che il quadro normativo di derivazione dei principi organizzativi sottostanti la definizione dell'intero sistema di gestione e controllo del ciclo di programmazione dei fondi strutturali 2000/2006, così come principalmente desumibili dal Regolamento (CE) n. 1260/1999, ha determinato la necessità di soddisfare, ad ordinamento amministrativo invariato, il complesso delle regole introdotte dalla normativa comunitaria, che si basa sulla definizione delle funzioni chiave connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni cofinanziate;
- che la Regione, quale Amministrazione responsabile della realizzazione del Programma Operativo Regionale (P.O.R.) e della gestione delle "rinvenienze", ha dovuto garantire l'organizzazione e l'espletamento di tali funzioni chiave di gestione e controllo del P.O.R. e la realizzazione del sistema del-

le rispettive reciproche relazioni, preoccupandosi di coniugarle con il rispetto delle competenze e delle responsabilità prestabilite dalla legge regionale di organizzazione degli Uffici;

- che in tale contesto la rilevanza intrinseca, la valenza strategica e la natura organica e trasversale P.O.R. 2000/2006 ha inevitabilmente determinato circostanze per le quali, all'interno di una macroarea di natura omogenea (Asse), costituente articolazione del Programma, emergessero interventi che, in base alla attuale organizzazione degli uffici della Giunta Regionale, sono risultati essere correlati alla responsabilità gestionale dei diversi Settori operativi in cui sono incardinate le Misure del Programma;

- che tale situazione è, a maggior ragione, fisiologica nel caso della gestione delle "rinvenienze", ossia delle risorse derivanti dai rientri finanziari a seguito della certificazione alla Commissione UE di spese afferenti i cd. "progetti coerenti" che, ai sensi del Quadro Comunitario di Sostegno, vengono messe a disposizione dell'Asse di riferimento;

- che l'impostazione data al meccanismo operativo che gestisce informaticamente la produzione degli atti amministrativi (procedura "decreti, determine, delibere") degli Uffici regionali si basa, tra l'altro, sulla corrispondenza biunivoca tra unità elementare di bilancio cui imputare gli atti di gestione e Settore competente per materia e che, pertanto, normalmente non consente l'utilizzazione di un capitolo da parte di più dirigenti;

- che, in presenza di motivate esigenze, determinate dalle circostanze esposte, è stato possibile gestire in modo sostanzialmente condiviso le risorse stanziare su di un singolo capitolo di spesa da parte di diversi Settori attraverso interventi informatici ad hoc, volti a rimuovere in modo controllato il vincolo di corrispondenza necessario tra il singolo capitolo e la struttura operativa cui lo stesso risulta assegnato in base al bilancio gestionale;

- che ciò è avvenuto sulla scorta di puntuali autorizzazioni all'uso di specifiche risorse stanziare rilasciate dal soggetto titolare del capitolo al dirigente deputato, *ratione materiae*, ad assumere il provvedimento di spesa;

- che una siffatta soluzione, attuata utilmente per evitare rallentamenti delle procedure di spesa, con particolare riferimento a quelle relative all'attuazione del P.O.R., è risultata nel tempo particolarmente pesante da gestire, inadeguata alle concrete esigenze di semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e tendenzialmente non scevra da rischi di provocare indesiderati disallineamenti dalla programmazione formale approvata dalla Giunta Regionale;

RITENUTO

- di dover garantire la massima semplificazione e celerità delle operazioni di spesa legate alla gestione delle risorse disponibili, nella fase di chiusura della programmazione dei Fondi strutturali 2000/2006, assicurando, nel contempo, nell'ambito della necessaria continuità del trattamento contabile delle voci di spesa interessate, il rispetto delle competenze delle diverse strutture operative coinvolte;

- di dovere, quindi, provvedere alla realizzazione delle condizioni per le quali ciascuna struttura interessata alla gestione del P.O.R. sia in grado di adottare gli atti di gestione di propria competenza e movimentare le risorse necessarie sulla base di una autorizzazione preventiva e nei limiti scaturenti dai singoli provvedimenti di programmazione finanziaria, ancorché con riferimento ad un capitolo di spesa destinato a finanziare interventi afferenti competenze riconducibili nella sfera di responsabilità di diversi dirigenti;

- di dovere provvedere a tanto anche per la gestione delle risorse relative alle cosiddette "Rinvenienze", disponendo di attribuire alle strutture regionali la gestione degli stanziamenti di competenza dei pertinenti capitoli di spesa, sulla base degli atti di programmazione delle risorse rinvenienti adottati dalla Giunta Regionale e degli impegni di spesa assunti dai singoli Settori in attuazione degli stessi, nonché delle variazioni compensative di Bilancio mediante le quali sono state trasferite disponibilità di competenza dai capitoli dedicati al POR ai capitoli dedicati alle rinvenienze, relativamente alle entrate riscalate sulla base delle spese certificate sui progetti cd. "coerenti";

RILEVATO

- che con deliberazione n. 534 del 28 marzo 2008 la Giunta ha approvato il piano finanziario generale relativo alla programmazione IFTS di cui alla Delibera di G.R. n. 982 del 21 luglio 2006, e comprensivo delle azioni di sistema e delle attività formative dei Poli IFTS, nonché delle eventuali azioni di sistema e dei progetti esecutivi relativi ai Progetti Pilota IFTS, prevedendo un quadro finanziario generale pari a € 10.347.582,00 di cui € 5.275.330,46 provenienti da risorse Ministeriali e € 5.072.251,54 di risorse regio-

nali da prevedere secondo la procedura di cui alla D.G.R. 1035 del 28 luglio 2006, per la cui attivazione la medesima delibera 534/2008 ha dato mandato al Dirigente del Settore 03 dell'A.G.C. 17;

- che, in esito alla procedura di cui alla D.G.R. n. 1035 del 28 luglio 2006, con proprio decreto n. 89 del 24 aprile 2009 il Coordinatore dell'A.G.C. 17 ha disposto, come prima esecuzione della delibera n. 534/2008, l'ammissione a finanziamento dei progetti relativi al Piano regionale dei Poli formativi IFTS e dei Progetti Pilota IFTS, per € 1.000.000,00, a valere sulla dotazione del capitolo 5718 del bilancio gestionale del corrente esercizio;

- che, con il medesimo decreto, è stata inoltre disposta l'ammissione a finanziamento per € 970.000,00, sul citato capitolo, del progetto "Tirocini in Campania", coerente con la programmazione della Misura 3.2 del P.O.R. Campania 2000/2006;

RILEVATO, altresì,

- che con deliberazione n. 1824 del 13 novembre 2006 la Giunta Regionale ha approvato il programma delle attività proposto dall'A.R.P.A.C. – Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania stabilendo che al finanziamento dell'intero programma, il cui costo è previsto in € 25.000.000,00 si provveda, in parte, per € 23.200.000,00 (tenuto conto dell'intervento della Provincia di Napoli), con le risorse regionali derivanti dai rientri finanziari del P.O.R. Campania 2000/2006, da prelevare, con quote di pari importo, dagli Assi I, III, IV e VI, da erogare in favore dell'A.R.P.A.C., in quattro quote che risultano, pertanto, di € 5.800.000,00 ciascuna;

- che il Settore competente all'attuazione della citata delibera n. 1824 del 2006 è il Settore 02 dell'A.G.C. 05, al quale, in esecuzione della medesima delibera, la Giunta regionale, con le deliberazioni n. 1227 del 13 luglio 2007, n. 1514 del 31 agosto 2007 e n. 1861 del 20 novembre 2008, ha già disposto l'attribuzione della gestione degli stanziamenti corrispondenti alle quote del finanziamento su indicato gravanti rispettivamente sugli Assi I, IV e VI del P.O.R. Campania 2000/2006;

- che, pertanto, al fine della completa attuazione della delibera n. 1824/2006, occorre attribuire al Settore 02 dell'A.G.C. 05 la disponibilità di competenza relativa alle rinvenienze dell'Asse III del P.O.R. Campania 2000/2006;

RILEVATO

- che con decreto dirigenziale n. 147 del 28 maggio 2009 il Coordinatore dell'A.G.C. 17 ha rettificato il proprio precedente decreto n. 89 del 24 aprile 2009, nel senso di destinare la quota di risorse finanziarie, pari ad € 970.000,00, come primo acconto per il programma di attività dell'A.R.P.A.C., giusta D.G.R. n. 1824/2006, dando atto che al finanziamento del progetto "Tirocini in Campania" si provvederà con le risorse della Misura 3.2, la cui dotazione è stata intanto incrementata, per effetto della D.G.R. n. 959 del 15 maggio 2009;

RILEVATO

- che nel bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n. 261 del 23 febbraio 2009 lo stanziamento di cassa dello stato di previsione della spesa del capitolo 5718 dell'U.P.B. 22.79.216 non risulta sufficientemente dotato per far fronte alle esigenze di pagamento connesse all'attuazione degli interventi su indicati;

- che, per far fronte alle spese, occorre, pertanto, incrementare lo stanziamento di cassa del suddetto capitolo 5718 (U.P.B. 22.79.216) denominato "Rientri finanziari del POR 2000-2006 per la realizzazione di interventi coerenti all'asse III della linea FSE" dell'importo di € 1.970.000,00;

CONSIDERATO

- che a tanto si possa provvedere, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lett. b) della L.R. n. 7/2002 utilizzando quota parte dello stanziamento di cassa del capitolo di spesa 5717, denominato "Finanziamento degli interventi previsti dall'asse prioritario III "Risorse umane" del P.O.R. Campania linea FSE 2000-2006" rientrante nella medesima U.P.B. 22.79.216 ed avente sufficiente disponibilità;

RITENUTO, QUINDI

- necessario, per quanto precede, disporre la variazione compensativa in termini di cassa, ai sensi dell'art. 29, comma 9 lett. b) della L.R. n. 7/2002, come sopra indicato;

- necessario, al fine di consentire le attività previste dalla D.G.R. n. 534 del 28 marzo 2008, attribuire al Settore 03 dell'A.G.C. 17 la gestione in c/competenza delle risorse stanziare sul capitolo 5718 dell'U.P.B 22.79.216, per un importo di € 1.000.000,00;
- necessario, al fine di consentire l'ulteriore attuazione di quanto disposto dalla citata D.G.R. n. 1824 del 13 novembre 2006, attribuire al Settore 02 dell'A.G.C. 05 la gestione in c/competenza delle risorse stanziare sul capitolo 5718 dell'U.P.B 22.79.216, per un importo di € 970.000,00, riservando ad un successivo provvedimento l'ulteriore attribuzione della competenza ancora da assegnare per il completamento dell'attuazione della delibera stessa;
- di incaricare, in particolare, le Strutture assegnatarie di rispettare, nell'emanazione degli atti di impegno nel corso dell'Esercizio Finanziario 2009, i limiti degli stanziamenti di competenza disposti dal presente provvedimento;
- di incaricare il Settore "Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi" ed il Settore "Centro Regionale Elaborazione Dati" di porre in essere tutte le attività di propria competenza per rendere effettive ed operanti le attribuzioni di cui sopra e di attivare meccanismi che consentano di contenere l'emanazione di decreti di impegno da parte delle Strutture assegnatarie nei limiti degli stanziamenti di competenza indicati;
- di incaricare il Settore "Gestione delle Entrate e della Spesa" di fornire ogni utile supporto alle strutture interessate relativamente ai dati desumibili dalle scritture contabili regionali;

VISTI

- il D. Lgs. n. 76/2000;
- la L.R. n. 7/2002;
- la L.R. n. 2/2009;
- le DD.GG.RR. n. 261 del 23 febbraio 2009 e n. 959 del 15 maggio 2009;
- le DD.GG.RR. n. 1824 del 13 novembre 2006, 1227 del 13 luglio 2007, 1514 del 31 agosto 2007, 1861 del 20 novembre 2008 e n. 534 del 28 marzo 2008;
- i DD.DD. n. 89 del 24 aprile 2009 e n. 147 del 28 maggio 2009 del Coordinatore dell'A.G.C. 17;

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa che qui si intendono integralmente richiamati e trascritti:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b), della L.R. n. 7/2002, una variazione compensativa in termini di cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario afferente i capitoli di seguito riportati rientranti nella medesima unità previsionale di base:
 - capitolo di spesa 5718 (U.P.B 22.79.216) avente la seguente denominazione "Rientri finanziari del POR 2000-2006 per la realizzazione di interventi coerenti all'asse III della linea FSE": aumento dello stanziamento di cassa per € 1.970.000,00;
 - capitolo di spesa 5717 (U.P.B 22.79.216) avente la seguente denominazione "Finanziamento degli interventi previsti dall'asse prioritario III "Risorse umane" del POR Campania linea FSE 2000-2006": riduzione dello stanziamento di cassa per euro 1.970.000,00;
- di attribuire al Settore 03 dell'A.G.C. 17 la gestione in c/competenza delle risorse stanziare sul capitolo 5718 dell'U.P.B 22.79.216, per un importo di euro € 1.000.000,00, al fine di consentire le attività previste dalla D.G.R. n. 534 del 28 marzo 2008;
- di attribuire al Settore 02 dell'A.G.C. 05 la gestione in c/competenza delle risorse stanziare sul capitolo 5718 dell'U.P.B 22.79.216 per un importo di € 970.000,00, ai fini dell'ulteriore attuazione di quanto previsto dalla D.G.R. n. 1824 del 13 novembre 2006, relativamente al finanziamento del programma di attività dell'A.R.P.A.C., riservando ad un successivo provvedimento l'ulteriore attribuzione della competenza ancora da assegnare per il completamento dell'attuazione della delibera stessa;
- di incaricare, in particolare, le Strutture assegnatarie di rispettare, nell'emanazione degli atti di impegno nel corso dell'Esercizio Finanziario 2009, i limiti degli stanziamenti di competenza indicati dal presente provvedimento;
- di incaricare il Settore "Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi" ed il Settore "Centro Regionale Elaborazione Dati" di porre in essere tutte le attività di propria competenza per rendere effettive

ed operanti le attribuzioni di cui sopra e di attivare meccanismi che consentano di contenere l'emanazione di decreti di impegno e liquidazione da parte delle Strutture assegnatarie nei limiti degli stanziamenti di competenza indicati nel presente provvedimento;

- di incaricare il Settore "Gestione delle Entrate e della Spesa" di fornire ogni utile supporto alle strutture interessate relativamente ai dati desumibili dalle scritture contabili regionali;

- di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività
- all'A.G.C. 08 - Bilancio Ragioneria e Tributi;
- al Settore Entrate e Spesa;
- al Settore Formazione del Bilancio;
- all'A.G.C. 09 – Rapporti con gli Organi Nazionali Ed Internazionali di interesse Regionale;
- all'A.G.C. 01 – Gabinetto Presidente Giunta Regionale;
- all'A.G.C. 06 – Ricerca scientifica, Settore "Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi" e Settore "Centro Regionale Elaborazione Dati";
- all'A.G.C. 05 – Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile;
- al Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento;
- all'A.G.C. 17 – Istruzione, Educazione, Formazione Professionale, Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù, O.R.M.E.L.;
- al Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù;
- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Il Segretario

D'Elia

Il Presidente

Bassolino